



REGOLAMENTO ARBITRALE PER LA SPECIALITA' PCS (Pattuglie Combat a Scenari) DEL GIOCO DEL SOFT AIR

Riconosciuto ed Applicato dal Circuito Nazionale Soft Air PCS

INDICE

- (A) **Parte Generale** > 1 – Ambito applicativo > 2 – Requisiti di idoneità degli Arbitri
- (B) **Disciplina Generale dell'Arbitraggio** > 3 – Regolamenti Attuativi o di Gara e Arbitraggio > 4 – Richiesta di Arbitraggio > 5 – Principio di inappellabilità immediata della decisione arbitrale > 6 – Obblighi arbitrali organizzativi > 7 – Obblighi arbitrali tecnici

(A) PARTE GENERALE

(1)

Ambito Applicativo

Il Regolamento Arbitrale rappresenta le Linee Guida obbligatorie per la Direzione Tecnica e Sportiva degli eventi di natura competitiva del Circuito Nazionale Soft Air PCS (specialità Pattuglie Combat a Scenari) e dei Coordinamenti Regionali ed Inter-Regionali Competenti riferiti allo Sport del Soft Air. Il Regolamento è vincolante anche per gli organizzatori degli eventi che devono attenersi, laddove compatibile con la loro funzione, alle sue disposizioni, in particolare in materia di Sicurezza, a prescindere dall'appartenenza al Circuito Nazionale Soft Air PCS.

(2)

Requisiti di Idoneità degli Arbitri

L'idoneità all'arbitraggio nella Specialità Soft Air PCS si acquisisce tramite tre diversi parametri:

- Con il riconoscimento del relativo titolo da parte della Direzione del Circuito Nazionale Soft Air PCS.
- Con il riconoscimento del relativo titolo da parte della Direzione del Coordinamento Competente di appartenenza ed affiliato al Circuito Nazionale Soft Air PCS.

- Tramite incarico assegnato dall'Organizzatore dell'evento sportivo competitivo a cui il Circuito Nazionale Soft Air PCS ha fatto richiesta di organizzare l'evento sotto suo controllo, anche se non affiliato allo stesso.

In tutti e tre i casi; il riconoscimento o l'incarico deve essere assegnato dopo avere compiuto un accertamento dei requisiti individuali dell'aspirante arbitro rispetto allo sport del Soft Air ulteriormente qualificati o qualificabili con esperienza comprovata e riconosciuta nell'ambiente, corsi di formazione, partecipazione a gare e tornei ed ogni altro credito che l'aspirante possa vantare e/o documentare. Oltre alla comprovata conoscenza di tutti i regolamenti applicati.

(B)

DISCIPLINA GENERALE DELL'ARBITRAGGIO

(3)

Regolamenti Attuativi o di Gara e Arbitraggio

Richiamando ciò che dice il Regolamento Generale di Gioco del Soft, la formulazione di un Regolamento Attuativo e/o di Gara (principalmente il Regolamento di Gioco Specifico per la specialità Soft Air Pattuglie Combat a Scenari o PCS), ai fini dell'effettiva competitività agonistica della stessa, non può prevedere l'esclusione di un Arbitraggio formale svolto da un singolo Arbitro o da un Collegio Arbitrale variabili per numero in relazione alla tipologia, dimensione e contesto ambientale stabiliti per l'evento. Il Regolamento Attuativo e/o di Gara dovrà esplicitamente prevedere il riconoscimento dell'Autorità Arbitrale e l'accettazione preliminare del suo operato da parte di tutti i partecipanti all'evento competitivo, senza alcuna eccezione, sia nelle parti tecniche, operative ed attuative della gara che nelle eventuali fasi preliminari che si rendessero necessarie, intese sempre come parti integranti della gara stessa.

(4)

Richiesta ed Accettazione di Arbitraggio

Per ogni evento competitivo qualificabile come Circuito Nazionale Soft Air PCS, l'Organizzazione dovrà fare richiesta alla Direzione dello stesso, se a livello nazionale, oppure al Coordinamento Competente, se a livello regionale o interregionale di uno Staff/Commissione Arbitrale come principale o di supporto a seconda della disponibilità interna di personale arbitrale. Qualora detta rappresentanza non fosse in grado di fornire uno o più nominativi, l'Organizzazione potrà rivolgersi direttamente ai soggetti che siano in possesso dei requisiti formali e sostanziali per svolgere un Arbitraggio di Gara secondo lo standard regolamentare adottato dal Circuito Nazionale Soft Air PCS. In questo caso l'Organizzazione dovrà poi comunicare tempestivamente la scelta alla preposta Commissione del Circuito Nazionale PCS.

L'accettazione alla richieste pervenute per ogni singolo arbitro sono subordinate a tre parametri di valutazione:

- L'arbitro deve avere tutti i requisiti richiesti e conoscenza dei regolamenti specifici applicati nella gara da condurre.
- L'arbitro non può assolutamente appartenere ad una squadra in competizione nella gara o torneo.

- L'arbitro non deve avere, in quel momento, a suo carico sospensioni disciplinari per le mansioni arbitrali.

(5)

Principio di Inappellabilità Immediata ed a Termine della Decisione Arbitrale

Una volta convocatosi sul campo da gioco lo Staff/Commissione arbitrale, ogni sua decisione riferibile alla gara ed all'applicazione del Regolamento Attuativo per essa previsto, interpretato anche con riferimento al Regolamento Generale di Gioco, di Comportamento ed al Codice Etico del Soft Air, sia essa presa ; prima, nei casi previsti nella fase pre-gara (sicurezza dei giocatori e regolarità dei parametri tecnici di gara) o durante lo svolgimento della gara stessa (controllo delle fasi del gioco e direzione di gara vera e propria) non potrà essere oggetto di contestazioni, modifiche o rigetti da parte di nessuno, se non nelle sedi a ciò deputate e successivamente alla chiusura dell'evento; esclusa la modifica e variazione della decisione stessa.

Ai fini di un "modus operandi" comune, è sempre richiesto agli arbitri, nella maggior parte dei casi che lo consentono (soprattutto nella direzione delle fasi di gioco), di applicare la propria decisione in maniera istantanea, annotandola dove previsto, nell'apposito tabulato di gara e punteggio, impedendo così, di fatto, che essa sia deliberatamente rimessa in discussione in un secondo momento e luogo, subendo l'influenza di fattori inquinanti nel giudizio finale.

I risultati delle gare, per i motivi appena elencati, non possono essere soggetti in alcun modo a variazioni, rinvii o annullamenti, anche nel caso essi siano, anche solo in piccola parte, causa di errore umano arbitrale o svista (principio della buona fede arbitrale nei confronti degli atleti), valgono a tale proposito sempre e solo le decisioni arbitrali annotate sui predisposti tabulati di gara.

Si raccomanda agli arbitri, la maggiore attenzione possibile nella compilazione di tabulati di gara. Ricordando sempre che; l'eventuale mancanza di annotazione nei tabulati di gara va sempre a favore di punteggio della squadra partecipante in competizione, rientrando di fatto nella sfera dell'inappellabilità decisionale dell'arbitro, con "tacito consenso" ed in quanto tale insindacabile.

(6)

Obblighi Arbitrali Organizzativi

Gli Arbitri designati, salvo impedimenti motivati, siano essi identificati individualmente che in un Collegio o Commissione, dovranno mettersi a disposizione dell'organizzazione dell'evento che, per parte sua dovrà fornire loro con congruo anticipo la descrizione tecnica della gara, inclusi i sistemi di punteggio ed il valore che si intende attribuire ad essa.

Nello svolgimento dell'Arbitraggio dovranno in ogni caso essere rispettati i seguenti obblighi organizzativi, che si coordinano in ogni caso con le disposizioni generali del Codice Etico, del Regolamento Generale di Gioco e Comportamento:

- Far rispettare il Regolamento Attuativo e/o di Gara adottato ed applicare specificamente le indicazioni qui contenute, avvalendosi, in caso di contestazioni o lacune, dei principi equitativi e di buona fede sottesi al Soft Air praticato nel Circuito Nazionale Soft Air PCS, primi fra tutti il fairplay e la dignità sportiva.
- Informare l'organizzazione delle eventuali incongruenze e/o lacune che apparissero dalla valutazione preliminare dell'evento, con particolare riferimento alle carenze di

organico arbitrale che dovessero riscontrare dall'informativa preliminare ricevuta ed attivarsi affinché esse siano sanate prima della gara.

- Operare affinché l'arbitraggio sia efficace stabilendo adeguati sistemi di comunicazione, collegamento e controlli, informando previamente e con congruo anticipo rispetto alla gara l'organizzazione della stessa.
- Operare affinché l'arbitraggio sia di aiuto e non sia di ostacolo allo sviluppo del gioco, adottando ogni accorgimento che si rendesse necessario per ridurre al minimo il disagio dovuto alla presenza degli arbitri sul campo, purché ciò non contrasti con il Regolamento Attuativo e/o di Gara, con le norme di sicurezza e con le disposizioni contenute nel Regolamento Generale di Gioco, di Comportamento e nel Codice Etico.
- Tenere traccia dell'evento attraverso uno specifico verbale di gara (tabulati punteggi), indispensabile per omologare la stessa, che dovrà riportare tutte le informazioni salienti relative all'evento, da comunicare poi ai preposti organi di aggiornamento e controllo del Circuito Nazionale Soft Air PCS e/o Coordinamenti Affiliati.

(7)

Obblighi Arbitrali Tecnici

Di concerto con gli obblighi previsti al precedente punto, lo staff arbitrale deve operare affinché siano attuate le disposizioni tecniche previste per l'evento. In particolare lo staff ha l'obbligo di:

- Verificare anteriormente l'inizio della gara la presenza dei requisiti di legittimità formale; verificare anteriormente l'inizio della gara la presenza dei requisiti di sicurezza, con particolare riferimento a quelli predisposti per la miglior tutela dell'integrità fisica degli atleti.
- Verificare, in ogni caso, il rispetto dell'applicazione dei requisiti generali su cui verte l'evento, così come preliminarmente presentati allo Staff Arbitrale.
- In caso di evento riferito ai Minori od in cui siano presenti dei Minori, verificare la presenza dei requisiti di partecipazione e sicurezza previsti dalle leggi di tutela vigenti.
- Descrivere espressamente a tutti i partecipanti i casi in cui lo staff riterrà necessario interrompere la gara, definitivamente e/o temporaneamente, siano essi collegati a circostanze personali, ambientali, e/o meteorologiche, previo consulto con l'Organizzazione. In ogni caso il consulto è solo informativo e la decisione arbitrale è sempre intesa subordinata al principio di inappellabilità immediata di cui al precedente punto 5;
- Descrivere espressamente a tutti i partecipanti i casi in cui lo staff riterrà necessario e/o opportuno allontanare uno o più atleti dall'evento o sospendere temporaneamente la loro prestazione atletica per ragioni fisiche o tecniche, anche avvalendosi, se necessario, della consulenza di uno specialista medico o tecnico e previo consulto con l'organizzazione.
- Di concerto con l'Organizzazione, indicare le sanzioni disciplinari che saranno applicate in caso di violazione del Regolamento Attuativo e/o di Gara, coordinato con le disposizioni del Regolamento Generale di Gioco, di Comportamento e del Codice Etico. Le sanzioni sono indicate nella procedura disciplinare riportata nel Regolamento di Gioco della Specialità PCS e vanno trascritte nel verbale (tabulato di gara) conclusivo dell'evento.

(8)

Sospensione dalle Mansioni Arbitrali

Gli organi di Coordinamento del Circuito Nazionale Soft Air PCS (Direttivo e Assemblee dei Coordinamenti Competenti) hanno pieno potere e facoltà, quando un arbitro viene meno alle sue corrette mansioni, ai parametri stabiliti, ai modi e alle tecniche elencate per la giusta direzione di gara; di sospenderlo dalle mansioni arbitrali, per un periodo considerato tale ed idoneo a dimostrare, che lo stesso arbitro abbia colmato le lacune, le carenze e le scarse competenze messe in evidenza e che hanno generato la propria sospensione.

Sono causa di sospensione:

- Evidenti e gravi deficienze nella conoscenza dei regolamenti stabiliti ed applicati.
- Comportamenti, gravi di origine verbale e nei modi non in linea con il Codice Etico Sportivo in generale e del Soft Air.
- Motivi di provata corruzione (combin) oppure di atti che favoriscono determinate squadre o atleti a discapito di altri (mancanza di imparzialità).
- Qualsiasi altro comportamento da mettere in evidenza gravi mancanze nella normale competenza arbitrale.